DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 649

Approvazione dei criteri e delle modalità di presentazione del progetto, di rendicontazione delle risorse, di monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto di sperimentazione "Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio", ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n. 42/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio *della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del* Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare i criteri e modalità di definizione e presentazione del progetto, di assegnazione e rendicontazione delle risorse, di monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto di sperimentazione *"Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio",* Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la notifica della presente deliberazione all'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria;
3. di disporre che l'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria provveda alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione;

4. di demandare al Dirigente della la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione dei criteri e delle modalità di definizione e presentazione del progetto, di assegnazione e rendicontazione delle risorse, di monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto di sperimentazione "*Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio*", ai sensi dell'articolo 36 della Legge Regionale n. 42/2024.

La Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 straordinario del 31.12.2024, all'articolo 36 "Sostegno al progetto miglioramento fondiario di impianto di un vigneto e un uliveto e realizzazione di linee guida e orientamento sul territorio", prevede che la Regione sostenga "*la sperimentazione di impianto di nuovi cloni della cultivar primitivo realizzati dal C.R.S.F.A. di Locorotondo (...) con criteri replicabili nei diversi areali della Regione*".

Negli ultimi anni, il Primitivo a Manduria ha visto un incremento significativo della sua produzione e della sua qualità, in seguito all'implementazione di tecnologie moderne e pratiche sostenibili per migliorare il processo di vinificazione, orientate su metodi di coltivazione biologica e biodinamica. Questo processo è culminato con il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata e Garantita (DOCG), con cui il Primitivo di Manduria è diventato un simbolo della viticoltura pugliese.

Tuttavia, il contesto territoriale, oltre alle suddette opportunità, presenta alcune sfide, tra cui quella idrica e del consumo di suolo, che rendono la combinazione di innovazione, sostenibilità e valorizzazione del territorio un elemento determinante per il futuro di questo vino e della viticoltura nella regione.

La Regione Puglia, le cui finalità statutarie comprendono il sostegno alla ricerca e alla sperimentazione, anche in questo contesto in cui sono compresenti sfide ed opportunità, contribuisce alla costruzione di uno scenario competitivo del sistema agroalimentare, puntando sulla ricerca, l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze, fattori strategici e fondamentali per il raggiungimento della competitività della filiera.

Pertanto, con la Legge Regionale n. 42/2024, la Regione Puglia sostiene la realizzazione del progetto "Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio", a cura dell'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria, per la cui attuazione è assegnata una dotazione finanziaria a valere sul Bilancio Regionale.

L'Istituto suddetto, le cui finalità sono coerenti con gli obiettivi che la Regione intende perseguire con la realizzazione del progetto de quo, possiede le necessarie competenze tecnico-sperimentali per lo svolgimento delle attività di che trattasi.

Il progetto di sperimentazione, attraverso un approccio didattico, è realizzato sulle superfici vitate dell'azienda agraria dell'IISS "Einaudi" di Manduria, e porterà alla costituzione di un centro di ricerca in viticoltura ed enologia nel territorio del primitivo, che svolga attività di ricerca su cloni e presunti cloni, per la realizzazione di una banca dati degli indici coltivazione

e maturazione con rispettiva vendemmia di tutti i cloni, fino alla micro-vinificazione in una cantina didattica.

Tanto premesso, viste altresì:

- D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene che, alla luce di delle risultanze istruttorie e ai sensi della Legge Regionale n. 42/2024, si rende necessario stabilire i criteri e le modalità di definizione e presentazione del progetto, di assegnazione e rendicontazione delle risorse assegnate, nonché di monitoraggio e di diffusione dei risultati conseguiti al fine di garantire il raggiungimento delle finalità stabilite dalla Legge.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento è a valere sulle somme stanziate del Bilancio Autonomo per un importo di Euro 100.000,00, esercizio finanziario 2025, come di seguito indicato:

Tipo Bilancio: Autonomo

Esercizio Finanziario: 2025

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: U1601139 "sostegno al progetto miglioramento fondiario di impianto di un vigneto e un oliveto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione di linee guida e orientamento Sul territorio (art. 36 - L.R. N. 42/2024 - previsione 2025-2027)"

Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione 16 Programma 1 Titolo 02

Macroaggregato 03

PdCF: U. 2.03.01.01.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali

Codice transazione europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Importo: € 100.000,00

Causale: Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 42, art. 36 "Sostegno al progetto miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica"

Destinatario della spesa: Amministrazione Centrale.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno di spesa si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale da adottare a cura del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Tutto ciò premesso, al fine di eseguire la disposizione normativa in oggetto, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare i criteri e modalità di definizione e presentazione del progetto, di assegnazione e rendicontazione delle risorse, di monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto di sperimentazione "*Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio*", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la notifica della presente deliberazione all'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria;
3. di disporre che l'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria provveda alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente della la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. “Innovazione in Agricoltura”:
(Raffaella Di Terlizzi)
firma

Raffaella Di Terlizzi
12.05.2025 07:57:06
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Competitività delle Filiere Agroalimentari”:
(Luigi Trotta)
firma

LUIGI
TROTTA

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale”:
(Gianluca Nardone)
firma

NARDONE
GIANLUCA
12.05.2025
09:40:10
UTC

L'Assessore all’Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

(Donato Pentassuglia)
firma

Donato
Pentassuglia
12.05.2025
09:46:30
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato
firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 11:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

LUIGI TROTTA

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

CRITERI E MODALITÀ DI DEFINIZIONE E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DI ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE, DI MONITORAGGIO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2024 N. 42 - ART. 36

"SOSTEGNO AL PROGETTO MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI IMPIANTO DI UN VIGNETO E UN ULIVETO E REALIZZAZIONE DI LINEE GUIDA E ORIENTAMENTO SUL TERRITORIO"

Il progetto "Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio", è orientato alla costituzione di un centro di ricerca in viticoltura ed enologia nel territorio del primitivo, che svolga attività di ricerca su cloni e presunti cloni, per la realizzazione di una banca dati degli indici coltivazione e maturazione con rispettiva vendemmia di tutti i cloni, fino alla micro-vinificazione in una cantina didattica.

Il progetto di sperimentazione e ricerca-azione è realizzato, attraverso un approccio didattico, sulle superfici vitate dell'azienda agraria dell'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria, a cura del medesimo Istituto.

1. DEFINIZIONE E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il soggetto attuatore, beneficiario del contributo, così come individuato dalla Legge Regionale, provvede alla definizione e presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità di seguito riportati.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto è realizzato al fine di promuovere la costituzione di un centro di ricerca in viticoltura ed enologia nel territorio del primitivo di Manduria, attraverso un approccio didattico, di sperimentazione e ricerca-azione, orientato al coinvolgimento diretto degli studenti dell'Istituto di formazione.
L'attività di ricerca è focalizzata su cloni individuati in relazione alle attuali condizioni produttive (vitigni autoctoni, nazionali e internazionali), presunti cloni / ibridi individuati in relazione alle prospettive di sviluppo nel settore, e cloni / presunti cloni, di nuova costituzione o nuova individuazione, anche nell'ambito di varietà da tavola, messe a disposizione da aziende del territorio o Enti di ricerca.
Il progetto di ricerca didattica è orientato, inoltre, alla realizzazione di una banca dati degli indici coltivazione e maturazione con rispettiva vendemmia di tutti i cloni, fino alla micro-vinificazione in una cantina didattica.
I risultati del progetto sono di interesse pubblico e sono a disposizione di tutti gli operatori del settore, compresi i diretti beneficiari dell'aiuto.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE

Il progetto deve essere coerente con la finalità e chiaro nella formulazione della proposta. Inoltre, deve garantire lo stretto collegamento fra i risultati della sperimentazione e della ricerca-azione, e i processi di diffusione delle conoscenze, al fine di costruire un sistema integrato inerente la ricerca, la sperimentazione e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura.

Il progetto deve descrivere e specificare i seguenti elementi:
a. Sintesi della proposta progettuale e obiettivo generale del progetto;

REGIONE PUGLIA

b. Individuazione del Responsabile scientifico, referente progettuale della Regione riguardo gli aspetti scientifici, e del Responsabile amministrativo, referente progettuale della Regione riguardo gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari;
c. Competenze del soggetto attuatore. Struttura tecnico Operativa dedicata al progetto;
d. Stato dell'arte e analisi del contesto territoriale;
e. Individuazione di specifici fabbisogni e descrizione delle soluzioni individuate;
f. Articolazione della proposta progettuale e piano di lavoro, con indicazione di tutte le azioni del progetto e i relativi obiettivi operativi;
g. Descrizione puntuale delle azioni, con indicazione della durata;
h. Un'azione specifica del progetto deve prevedere la divulgazione e il trasferimento dei risultati, orientate al mondo della didattica e al mondo scientifico, con modalità tali da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse. Delle attività di disseminazione dei risultati devono essere indicati gli output e le quantità per ciascuna tipologia.
i. Principali risultati attesi e applicabilità/replicabilità e trasferibilità dell'iniziativa progettuale;
j. Piano dettagliato dei costi del progetto, in cui le voci di spesa siano esplicitate per ciascuna azione;
k. Voci di spesa ammissibili: personale, beni durevoli, beni di consumo, servizi e consulenze, trasferte, costi indiretti;
l. Cronoprogramma in cui sia rappresentata la sequenza temporale delle attività per le singole azioni;
m. Rappresentazione planimetrica dell'area interessata dal progetto

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La proposta progettuale deve essere inviata esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata (pec) all'indirizzo: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, ai sensi dell'articolo 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., e redatta nei termini e modalità descritti nel presente documento.

La proposta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da esso formalmente delegato.

2. ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso all'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria per la realizzazione del progetto di ricerca e sperimentazione "Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio".

L'approvazione del progetto, contestualmente all'impegno di spesa e alla concessione del contributo, è disposta con provvedimento del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Successivamente, si procede alla sottoscrizione della Convenzione da stipulare fra Regione Puglia e l'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria, attraverso il quale i firmatari si impegnano, per quanto di propria competenza, a perseguire le finalità di promozione dell'innovazione tecnologica, a favorire l'attività di ricerca-azione e sperimentazione per il miglioramento fondiario di impianto di un vigneto e la creazione di una cantina didattica di microvinificazione con criteri replicabili nei diversi areali della Regione, a realizzare linee guida e di orientamento sul territorio, per il raggiungimento delle finalità stabilite dalla Legge.

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione, e fino al termine indicato nel medesimo atto.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al finanziamento, deve possedere i seguenti requisiti:

a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;

REGIONE PUGLIA

b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista dalle presenti linee guida e rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto o intervento ammesso a finanziamento;
c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto beneficiario, a partire dalla data della sottoscrizione della Convenzione o di altro atto di concessione. La Regione Puglia, per particolari casi specifici, in funzione delle annate agrarie, può prevedere in Convenzione un diverso inizio del periodo di eleggibilità della spesa. Le spese devono essere imputabili ad attività svolte entro il termine di scadenza stabilito in Convenzione e sostenute e rendicontate entro i successivi 30 giorni;
d) essere congrua, ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità;
e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche;
f) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le fatture devono essere elettroniche, tranne per i casi esclusi (regime de minimis o vantaggio, forfettario etc), e riportare in maniera evidente il CUP del progetto;
g) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
h) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
i) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.
I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

a. Personale
   I costi relativi al personale sono ammissibili nel caso in cui non siano già imputati a finanziamenti provenienti dalla Pubblica Amministrazione, e comunque solo per il tempo impiegato nell'attività del progetto.
   Sono ammissibili i costi del personale dedicato al progetto, con contratto subordinato, ad esclusione del personale tecnico, amministrativo e scientifico dell'Istituto.
   La rendicontazione del personale deve avvenire a costi reali.

b. Beni Durevoli
   La voce di spesa "beni durevoli" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature, strumentazioni informatiche, macchinari, necessario per la realizzazione del progetto. Sono ammessi in tale voce di spesa anche i costi relativi all'acquisto e/o alla registrazione di brevetti, software e licenze, il cui sfruttamento o utilizzo deve essere compatibile con la durata dell'attività progettuale e fornire un apporto necessario alle attività del progetto.
   Trattandosi di beni "ammortizzabili", pertanto suscettibili a uso pluriennale, la relativa spesa potrà essere riconosciuta limitatamente al periodo di utilizzo per le attività progettuali, e al coefficiente di ammortamento del costo del bene impiegato

c. Beni di Consumo
   Sono ricomprese le spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo specifico utilizzati nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.
   A titolo non esaustivo rientrano in tale categoria le spese per l'acquisto di materie prime, componenti, semilavorati, prodotti chimici e reagenti.
   Restano esclusi i costi relativi al materiale di cancelleria minuta rientranti nella voce di costo "costi indiretti".

d. Servizi e Consulenze
   In questa voce rientrano le spese per l'acquisizione di servizi e consulenze esterne. Tali prestazioni effettuate da terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto.

REGIONE PUGLIA

Le spese per consulenze esterne (la cui competenza professionale deve essere desumibile dal curriculum vitae o, nel caso di società di consulenza, da documentazione sui lavori/servizi realizzati) fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese sia da singoli professionisti (lavoratori autonomi) che da soggetti qualificati, privati o pubblici, regolate da apposito atto d'impegno/contratto, giuridicamente valido, che dovrà contenere necessariamente l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, della durata e del corrispettivo previsto.

e. Trasferte

Le finalità delle trasferte devono essere strettamente coerenti con le attività e gli obiettivi del progetto, e, pertanto, lo svolgimento delle missioni da parte di tutto il personale impegnato nel progetto deve essere autorizzata dal legale rappresentante.

I costi ammissibili sono quelli relativi ai trasporti, al vitto, all'alloggio del personale del soggetto beneficiario impegnato nel progetto, o eventuale diaria (se prevista dal regolamento dell'ente).

Tra le spese per trasferte sono ammissibili i costi per la partecipazione ad eventi ed attività di divulgazione e comunicazione, come ad esempio le spese di iscrizione a fiere e convegni, sostenute esclusivamente per la presentazione delle attività e del progetto, senza ulteriori costi di prevendita o di intermediazione.

Per la rendicontazione delle spese di trasferte sostenute per la realizzazione del progetto è applicato il costo semplificato, onnicomprensivo di tutte le spese di viaggio sostenute a qualsiasi titolo (treno, aereo, bus urbano ed extraurbano, taxi, ecc.) e per tutte le spese di soggiorno (vitto e alloggio). La base di riferimento per la determinazione del costo standard è il documento di indirizzo elaborato da Rete Rurale Nazionale, in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" – vers.03 di marzo 2024.

f. Costi Indiretti

I costi indiretti generalmente vengono indicati come spese generali e sono quei costi che, pur non essendo direttamente applicabili alle attività di progetto, incidono comunque sulla sua realizzazione.

I costi indiretti non necessitano di giustificativi di spesa e pagamento in sede di richiesta di trasferimento somme (intermedie e saldo), e vengono calcolati nella misura del 7% dei costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili.

Per 'costi diretti' si intendono i costi sostenuti direttamente per la realizzazione del progetto (ad esempio: personale, beni durevoli, opere edili, materiale di consumo, servizi e consulenza, trasferte).

Anche se non devono essere prodotti giustificativi ai fini dell'ottenimento delle somme, è d'obbligo per il beneficiario una sana e corretta gestione dei finanziamenti ricevuti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento

RENDICONTAZIONE

Le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di documenti che devono essere conservati ed esibiti su richiesta della Regione Puglia:

a. giustificativi di impegno: sono rappresentati dai provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad esempio: contratto di lavoro, autorizzazione di missione, contratto di servizio di consulenza scientifica, ordine di fornitura, ecc.) in cui sia esplicitamente indicata la connessione e la pertinenza della spesa con il progetto finanziato. Tali provvedimenti devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura. Qualora applicabile (ad esempio selezione di personale, acquisto di forniture, commesse esterne, ecc.) i giustificativi di impegno includono la verifica delle procedure di selezione del fornitore o prestatore d'opera;

REGIONE PUGLIA

b. giustificativi di spesa: sono documenti che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: fatture, ricevute esenti IVA, ecc.) e fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'operazione finanziata e ne esibiscono il relativo costo;

c. giustificativi di pagamento: sono documenti che attestano, in maniera inequivoca e correlata ai giustificativi di cui sopra, l'avvenuta liquidazione della prestazione o fornitura, quali, ad esempio: il mandato di pagamento, la relativa liquidazione e la quietanza del pagamento. In ogni caso i pagamenti sono ammessi solo se effettuati entro i termini temporali di eleggibilità della spesa previsti per il progetto;

d. idonea documentazione probatoria delle attività realizzate, quale ad esempio materiale di comunicazione, immagini fotografiche, relazioni, verbali, report delle attività svolte, prodotti realizzati, ecc., sempre associati ai giustificativi di impegno per l'esecuzione dell'operazione finanziata.

Per una corretta imputazione delle spese sostenute in sede di verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria, tutti i documenti giustificativi, come sopra descritti, devono riportare il codice CUP.

Al fine di ricevere l'erogazione del contributo, per uno stato di avanzamento intermedio o per il saldo finale, il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione Puglia i documenti giustificativi, accompagnati dai seguenti documenti:

- relazione tecnico-scientifica e finanziaria, sottoscritta dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Scientifico del progetto.
  La Relazione deve mostrare l'avanzamento procedurale del progetto, descrivendo tutte le attività realizzate, con indicazione per ogni attività delle spese sostenute e degli output prodotti, il grado di raggiungimento degli obiettivi, e gli eventuali scostamenti rispetto al progetto approvato;
- prospetto sintetico delle spese sostenute, articolato per voci di spesa, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute per singole voci di spesa, sulla base dell'ultimo piano finanziario approvato, sottoscritto dal Legale Rappresentante e dal responsabile Amministrativo del progetto;
- elenco complessivo delle spese, suddiviso per azioni/attività e voci di costo;

Viene fatta salva la facoltà della Regione Puglia di richiedere al beneficiario del finanziamento ogni ulteriore documentazione necessaria al corretto accertamento delle spese.

3. CRITERI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La Regione Puglia verifica lo stato di avanzamento del progetto e accerta il raggiungimento degli obiettivi intermedi e i risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nella proposta progettuale.

Il Beneficiario, in occasione della richiesta di erogazione del contributo, dovrà produrre le relazioni tecnico-scientifiche descrivendo lo sviluppo del progetto e specificando, tra l'altro:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi generale ed operativi individuati nel progetto;
- il grado di raggiungimento delle problematiche concrete affrontate e/o fabbisogni di innovazione, formazione o informazione analizzate;
- i principali risultati raggiunti e loro applicabilità;
- lo stato di avanzamento delle attività di diffusione dei risultati.

La relazione finale dettagliata sull'attività svolta deve comprendere, oltre agli elementi suddetti, anche i risultati tecnici e/o economici ottenuti durante la realizzazione delle attività progettuali. Gli elaborati dovranno essere consegnati sia come relazione scientifica che come elaborato finale divulgabile attraverso pubblicazioni.

TRASFERIMENTO DEI RISULTATI

REGIONE PUGLIA

I risultati del progetto sono di interesse pubblico e sono a disposizione di tutti gli operatori del settore, compresi i diretti beneficiari dell'aiuto. La divulgazione e il trasferimento dei risultati deve essere tale da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai medesimi da parte di chiunque ne abbia interesse.

Le attività di divulgazione e di trasferimento dei risultati, orientate al mondo della didattica e al mondo scientifico, devono prevedere modalità specifiche di disseminazione in relazione ai destinatari finali, al fine di garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati da parte di chiunque abbia interesse.

In tutte le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili al progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura: <Progetto realizzato con il finanziamento della Regione Puglia - Legge Regionale n. 42/2024 art. 45 "Sostegno al progetto miglioramento fondiario di impianto di un vigneto e un uliveto e realizzazione di linee guida e orientamento sul territorio">.

Tutti i materiali divulgativi prodotti dovranno essere tempestivamente inviati alla Regione Puglia, all'indirizzo di posta elettronica certificata sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it.

Il contraente informa preventivamente la Regione in merito ad avvenimenti, manifestazioni o altre iniziative pubbliche o private comunque connesse al progetto finanziato, al fine di consentirne la partecipazione attiva

La proprietà dei risultati eventualmente generata dal progetto ed eventuali diritti di brevettazione devono essere comunicati alla Regione e, fermo restando la normativa vigente in materia, sono disciplinati nella convenzione stipulata con Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2025	11	12.05.2025

APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE, DI MONITORAGGIO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE "MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI IMPIANTO DI UN VIGNETO PER SPERIMENTAZIONE E RICERCA-AZIONE DIDATTICA E REALIZZAZIONE LINEE GUIDA E ORIENTAMENTO SUL TERRITORIO", AI SENSI DELL'ART.36 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42/2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 11:19
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA